

GROTTAMMARE

L'iperattività di **Luca Maria Patella** si sta manifestando su più fronti. A Napoli una vasta antologica presso la Fondazione Morra mette a fuoco il meglio della sua multiforme produzione. Una "Gazzetta volante" (la n. 20), tirata in 10.000 esemplari, viene distribuita da Play-on Aeroporti di Roma (Fiumicino e a Ciampino) ai viaggiatori vip. L'editrice "Le Balze" ha pubblicato "Montefolle", libro, con introduzione di Achille Bonito Oliva, sul luogo d'origine dell'artista (Montepulciano), tra i più stimolanti per la sua creatività. Sono in dirittura d'arrivo, ancora per le Edizioni Morra, "Vi-aggio in Luca" ('romanzo ferroviario' scritto nel '74); "Io son dolce sirena" (raccolta di poesie e di immagini su Patella nella città partenopea); "In mezzo al mar dismàgo" (con poesie, calcografie e litografie in cofanetto). E, come se non bastasse, è uscito un originale Cd-rom che veicola un suo evento virtuale. Si tratta di una mini-monografia informatica interattiva dal titolo "Ingresso Aperto al Chiuso Palazzo", a cura di Luciano Marucci, per la Stamperia dell'Arancio. L'edizione, che avrà una diffusione autonoma e verrà allegata ad alcune importanti pubblicazioni a stampa, vuole uscire dai confini dei tradizionali spazi espositivi e dei cataloghi puramente documentativi per praticare altre vie della comunicazione con l'impiego delle nuove tecnologie. Iper testo e immagini di significative opere consentono di approdare nel pianeta Patella sempre in rotazione e conoscere l'alternativo modello culturale da lui proposto, caratterizzato dall'uso di più linguaggi. Il Cd conferma la vocazione multimediale di Patella e va ad incrementare la sua già rilevante produzione seriale. Esso aggiunge un nuovo capitolo al vasto repertorio sull'interpretazione della complessa poetica di questo artista-intellettuale, in quanto condensa ed esibisce tutti i suoi saperi; evidenzia teoria e prassi del suo progetto artistico che nasce da una visione totalizzante della realtà culturale ed esistenziale, contrapponendosi alle tendenze effimere e alla linearizzazione delle idee. Non a caso, il DAMS di Bologna quest'anno ha conferito il Premio per l'interdisciplinarietà proprio a Patella, selezionandolo da una rosa di autorevoli candidati.

Anna Maria Novelli

[«Juliet» (Trieste), n. 113, giugno 2003, p. 74]